


COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1424 DEL 2/10/2025

Nomina Commissione per la valutazione delle istanze di cui all'Atto di interpello riservato ai dipendenti di ruolo delle PP.AA. per il reclutamento di personale mediante l'istituto del comando o assegnazione temporanea di n. 10 figure professionali.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014, che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero



che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";

Visto la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex legge 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023;

Vista Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018, con la quale è stata – tra l'altro – deliberata l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario quale modifica al P.R.A. già approvato con deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;

Vista la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

Vista la Deliberazione n. 169 del 3 maggio 2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020. Asse 2 "Sostenere l'attuazione del *green deal* europeo". Azione 2.2.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico". Riprogrammazione risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. **Sergio Tumminello**, le funzioni di

Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Richiamata** la disposizione commissariale n. 17 del 12 Maggio 2025 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Visto** il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, redatto in data 15 novembre 2024, e trasmesso al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024;
- Vista** la nota n. 916 del 22 gennaio 2025, con la quale il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, preso atto del suddetto Piano di Rafforzamento, ha trasmesso, al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo;
- Considerata** la necessità di garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa dei programmi delle politiche di coesione per la fase 2021/2027, la cui chiusura è prevista al 31/12/2029;
- Richiamata** la Relazione di richiesta del fabbisogno del personale trasmessa al Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo, con nota prot. n. 8213 del 23 luglio 2025, ai fini di una valutazione positiva e successiva approvazione con apposita Delibera di Giunta Regionale;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 233 del 30 luglio 2025, con la quale è stata condivisa la richiesta di fabbisogno di personale del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico della Regione Sicilia, di cui alla relazione prima citata;
- Visto** l'atto di interpello riservato ai dipendenti di ruolo delle PP.AA. per il reclutamento di personale mediante l'istituto del comando o assegnazione temporanea di n. 10 figure professionali pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio di Governo in data 15 settembre 2025;
- Considerato** che il termine ultimo per la presentazione delle istanze, di cui al suddetto atto d'interpello, è scaduto giorno **30 settembre 2025 alle ore 12,00**;
- Considerato** che occorre verificare, per tutte le tutte le istanze pervenute, se i candidati sono in possesso dei requisiti professionali richiesti nel suddetto atto di interpello;
- Ravvisata** la necessità di costituire un'apposita commissione, al fine di valutare i curricula dei candidati che hanno presentato l'istanza di partecipazione al suddetto atto d'interpello;
- Ritenuto** di individuare all'interno della struttura commissariale le necessarie professionalità tecnico/amministrative per la suddetta nomina, nelle persone di: dott.ssa Maria Francesca Arnone, Responsabile dell'Area 4 – Gestione Amministrativa Interventi; ing. Renato Cilona, Responsabile del Servizio 1 – Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi; ing. Francesca Usticano, Responsabile dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo, dott.ssa Stefania Vallone, Responsabile dell'Area 1 – Monitoraggio e Rio e il geom. Antonino Treppiedi Responsabile dell'U.O.B. 1 Gare di Appalto dell'Area 5- Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici.

ai sensi delle norme di legge e di regolamento citati in premessa, con particolare riferimento all'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e all'art. 7, comma 6, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165,

DECRETA

- Articolo 1** la nomina della Commissione di Valutazione delle istanze di cui all'atto di interpello del 15 settembre 2025 riservato ai dipendenti di ruolo delle PP.AA. per il reclutamento di personale mediante l'istituto del comando o assegnazione temporanea di n. 10 figure professionali nelle persone di:
- dott.ssa **Maria Francesca Arnone** - Responsabile dell'Area 5 – Amministrativa Interventi;
 - ing. **Renato Cilona**, Responsabile del Servizio 1 – Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi;
 - ing. **Francesca Usticano**, Responsabile dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo;
 - dott.ssa **Stefania Vallone**, Responsabile dell'Area 1 – Monitoraggio e Rio;

- geom. **Antonino Treppiedi** Responsabile dell'U.O.B. 1 Gare di Appalto dell'Area 5- Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici.

Articolo 2 Al termine delle attività istruttorie, la Commissione redigerà apposito verbale concernente i requisiti rilevati per ogni candidato in relazione alle istanze pervenute e relativi allegati e, al termine dei lavori, consegnerà l'intera documentazione al Soggetto Attuatore, per gli adempimenti di competenza.

Articolo 3 Il predetto incarico rientra tra i compiti istituzionali e, pertanto, non è previsto alcun compenso per l'attività svolta.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it ex D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.



Soggetto Attuatore

Stefano Tumminello

Il Responsabile U.O.B. 2 Personale
(dott.ssa Maria Angelina Marchese)

Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria
Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)